Mezzolombardo | Iscrizioni entro domani al Bar Titti di piazza San Giovanni

Sabato passeggiata gastronomica con la Sat

Veduta di Mezzolombardo

MEZZOLOMBARDO - Si chiudono domani sera, presso il Bar Titti di piazza San Giovanni, le iscrizioni per la passeggiata serale in chiave gastronomica che la sezione della Sat di Mezzolombardo organizza per sabato sera: «Luci e sapori en Val del Rì». Partenza dalla sede della Sat, in via Trento. Il percorso si snoda, partendo dal colle di San Pietro, lungo il sentiero della Val Dal Rì che sale verso Fai per arrivare al Giuel e scendere poi verso valle. Il ritiro del cartellino di partecipazione e le partenze avverranno, a scelta, tra le 18 e le 20 (con un piccolo supplemento sarà possibile iscriversi anche alla domani sera alla partenza) e il costo di partecipazione (che include pasti e bevande) è di 15 euro per gli adulti e 8 euro per i ragazzi fino ai quattordici anni di età. Alla prima sosta in Val Del Rì saranno servite bibite, mele in camicia e frutta fresca; al Bait dei Canai, gli spätzle con burro e salvia e, infine, ai Piani torta di patate, affettati misti, formaggi e contorni (bevande incluse). Per riportare gli escursionisti funzionerà fino a mezzanotte un bus navetta, con trasporto gratuito. **M.M.**

Mezzolombardo | Il 7 agosto viaggio all'Arena per il Barbiere di Siviglia

Martedì e giovedì in biblioteca orario 10-19

La biblioteca comunale

MEZZOLOMBARDO - Da oggi, nei giorni di martedì e giovedì, la biblioteca aprirà ad orario continuato dalle 10 alle 19. L'orario degli altri giorni rimane invariato: lunedì, mercoledì e venerdì la biblioteca è aperta nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 19, il sabato invece di mattina, dalle 10 alle 12. Il totale delle ore di apertura settimanali passa così da 28,5 a 33,5. L'apertura in pausa pranzo risulta particolarmente preziosa per gli studenti e chi per lavoro non riesce a frequentare la biblioteca negli orari consueti. Frattanto, la Biblioteca e l'amministrazione comunale propongono agli appassionati un viaggio all'Arena di Verona per assistere ad un'opera. Quest'anno, in collaborazione con l'associazione Teatrando, si è deciso di raddoppiare. Dopo il Don Giovanni di Mozart, è prevista infatti una seconda uscita, venerdì 7 agosto, per il Barbiere di Siviglia. La partenza è prevista per le 17. Oltre al consueto posto in gradinata (39 euro, comprensivo di viaggio e biglietto), è possibile prenotare anche la poltroncina (95 euro). Informazioni 0461602648 mezzolombardo@biblio.infotn.it

LAVIS Luca Paolazzi, Pd, illustra le strategie della giunta guidata da Brugnara

Paolazzi: «Il territorio ricchezza da valorizzare»

Il vicesindaco: «Avere meno risorse non dà scuse»

Per il vicesindaco Luca Paolazzi la priorità «è la manutenzione costante di ciò che abbiamo e l'individuazione di nuovi spazi sportivi gestiti sul territorio in collaborazione con Comunità e Comuni limitrofi»

LUCIA FACCHINELLI

LAVIS - Non ancora trent'anni, laureato in Scienze politiche, lavora come project manager presso Trento Rise ed è segretario politico della sezione lavisana del Pd. È stato uno degli artefici della ricomposizione della coalizione del centrosinistra autonomista che si è presentata, vincendo, alle ultime elezioni comunali. Professionalmente attento ai problemi dell'urbanistica e della tutela ambientale, con un occhio di riguardo a tutto ciò che riguarda l'innovazione: **Luca Paolazzi**, vicesindaco e assessore all'urbanistica, sport e partecipazione illustra all'*Adige* la sua visione per la Lavis di domani.

«L'obiettivo del nostro progetto di governo punta alla valorizzazione dei centri storici, compresi quelli delle frazioni, con la riduzione del consumo di suolo, riqualificando il patrimonio edilizio esistente. per quanto riguarda lo sport, siamo in cronica mancanza di spazi e le strutture esistenti non soddisfano i bisogni di tutti. La priorità è quindi la manutenzione costante di ciò che abbiamo e l'individuazione di nuovi spazi sportivi, gestiti sul territorio in collaborazione con CdV e comuni limitrofi. Lo sport è uno strumento per crescere cittadini consapevoli e responsabili della propria salute. Punto moltissimo sulla partecipazione: coinvolgere le persone nel governo del Comune rappresenta un modo nuovo di fare politica riducendo gli effetti della disaffezione alla politica».

Quale «ricetta» seguirà la giunta per riuscire a realizzare ciò e far tornare i conti di bilancio?

«Avere meno risorse non può essere una scusa per fare meno. Dobbiamo individuare strumenti nuovi, collaborando con le associazioni, promuovendo gestioni associate, incentivando la partecipazione a bandi europei».

L'aspetto più innovativo del programma?

«Sicuramente l'aver dato una visione di insieme, un'idea di come immaginiamo la Lavis di domani. È fondamentale lavorare guardando con un occhio al presente e con l'altro al futuro. La promozione del territorio ad esempio, mettendo in rete i molti beni naturali e culturali che esistono, sfruttando il turismo ciclabile che lambisce il paese ma non lo attraversa, supportando chi vuole impegnarsi con iniziative imprenditoriali mirate come il bicigril per far conoscere i prodotti tipici e le eccellenze enogastronomiche locali».

Cosa avete già fatto?

«Incontrato e ascoltato moltissimi cittadini, e realizzato certi interventi, quali la sistemazione di un marciapiede piuttosto che la manutenzione dei giochi presso i parchi pubblici o l'aver installato delle bacheche informative nelle zone periferiche, per mantenere aggiornata la popolazione delle frazioni su ciò che succede in paese. Abbiamo già approvato i lavori per rendere disponibili 21 nuovi posti macchina sotto il PalaLavis e rinnovare il campo da basket».

Comunicazione e politica: un rapporto non sempre facile. Qual è l'atteggiamento scelto da questa giunta formata in maggioranza da giovani dell'era 2.0? «Saper comunicare è fondamentale; non basta prendere delle decisioni, bisogna anche spiegarle ai cittadini e per questo pensiamo a degli incontri cadenzati con la stampa e a incentivare l'uso di social network e web. Attraverso la comunicazione si informano le persone, e le persone informate possono partecipare».

MOLVENO-CAMPIGLIO Saliranno anche due disabili

Cima Tosa, 150 anni dopo

MOLVENO-MADONNA DI CAMPIGLIO - La prima 150 anni fa. La Regina del Brenta come viene chiamata Cima Tosa sarà protagonista sabato e domenica prossimi l'anniversario della prima salita che diventa «150 Cima Tosa Open». Se l'estate 2014 la si ricorda come la stagione delle celebrazioni relative ai primi passi dei grandi pionieri britannici, ma anche del mondo tedesco, sulle vette prima d'allora mai descritte delle Dolomiti e dell'Adamello-Presanella, il luglio di quest'anno torna a parlare di grandi imprese alpinistiche. Il passaggio temporale è sempre di 150 anni e porta il nome di **Giuseppe Loss** del Primiero che il 20 luglio 1865, insieme a sei compagni, conquistò la cima Tosa raggiungendo gli oltre 3.100 metri di altitudine della Regina del Brenta.

Amatissima dai trentini, e non solo, cima Tosa sarà raggiunta 150 anni dopo, sabato (avvicinamento con arrivo al rifugio Pedrotti) e domenica (ascesa alla vetta), in un modo speciale, grazie ad una tre giorni (lunedì sera incontro culturale in piazza a Molveno) organizzata dalle Guide alpine di Activity Trentino con sede ad Andalo in collaborazione con quelle di Madonna di Campiglio. Protagonisti saranno anche due disabili che raggiungeranno cima Tosa trasformando l'anniversario in «150 Cima Tosa Open», la conquista della montagna «accessibile a tutti».

Il programma dell'ascesa messo a punto per l'anniversario è rivolto ad alpinisti e appassionati di montagna, con un minimo di allenamento e in grado di percorrere un sentiero in quota. Insieme alle Guide alpine, che forniranno l'attrezzatura necessaria, si svolgerà, con partenza contemporanea di due gruppi, da Molveno e da Madonna di Campiglio, la salita al rifugio Pedrotti e quindi il superamento di 20 metri di non difficile arrampicata (secondo grado) per raggiungere la cima.

"Il nostro obiettivo è che l'anniversario non sia solo una celebrazione – afferma il responsabile organizzativo Simone Elmi – e dimostrare come la montagna sia davvero una palestra per tutti, una palestra che aiuta a superare i limiti, una palestra che unisce".

Nella salita ci saranno Maria Chiara Pavesi del comitato Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trento e Alberto Benchimol, direttore esecutivo della bolognese Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi Onlus che condurranno in vetta due ragazzi disabili, uno con problemi psichici e una non vedente. Due gruppi, in contemporanea da Madonna di Campiglio e da Molveno, partiranno allo scoccare del mezzogiorno del sabato 18 luglio. In circa 4 ore, superati 1.000 m di dislivello, si incontreranno al rifugio Pedrotti. Alle 18 è previsto il momento culturale «Quindici decenni in un'ora, pensieri e parole sulla Tosa» con tre brevi interventi: nel primo verranno letti e commentati alcuni passi del diario del conquistatore Giuseppe Loss; il secondo analizzerà la poesia in cui Antonio Fogazzaro, all'inizio del secolo scorso, condensò le emozioni provate nell'ascendere alla vetta; infine, il terzo, presenterà la recente ipotesi secondo la quale nuove misurazioni avrebbero decretato il primato altimetrico della vicina cima Brenta sulla Tosa. Il tutto sarà accompagnato da brani musicali eseguiti dalla Scuola musicale delle Giudicarie di Tione di Trento.

Il giorno successivo, domenica, inizierà alle 6 con prima colazione e partenza per la vetta seguendo il sentiero di facili gradoni, a eccezione di circa 20 metri d'arrampicata che saranno eseguiti con l'assistenza delle Guide alpine. In vetta, la celebrazione quando risuonerà «Il Pianto della Tosa», la poesia di Fogazzaro, che si conclude con «Italia, Italia!», e l'esecuzione dell'Inno di Mameli con il corno francese, a cura di Franco Puliafito. Nel 1865, infatti, la Tosa era ancora austriaca e lo scrittore vicentino, da lassù ricorda che le acque «piangenti da quei ghiacci – una delle tante sorgenti del Sarca – sono le stesse del Garda, del Mincio, del Po, della Laguna… della sua patria». L'evento conclusivo della tre giorni si terrà lunedì 20 luglio, in piazza a Molveno, a partire dalle 21 con «La Tosa dei pionieri, dei pensieri, dei racconti e della poesia», e costruita attorno alla proiezione del video realizzato nei due giorni precedenti. Ci saranno anche Roberto Mantovani, giornalista di montagna, che racconterà "I misteri della Tosa", Cesare Micheletti, in rappresentanza della Fondazione Dolomiti Unesco, che affronterà il tema "Accedere al sublime" e Alberto Benchimol, medaglia d'oro paralimpica, che illustrerà "Il valore dello sport in montagna per disabili".

Informazioni e iscrizioni: guide alpine Activity Trentino di Andalo 0461585353, mail info@activitytrentino.it; Guide alpine di Madonna di Campiglio 0465442634, mail info@guidealpinecampiglio.it. Il costo è di 80 euro a persona che comprende l'accompagnamento alpinistico e il noleggio dell'attrezzatura (imbracatura, corde, caschi, moschettoni, discensori, etc.) mentre sono esclusi vitto e alloggio presso il rifugio Pedrotti. Ai partecipanti sono richiesti un minimo di allenamento alpino e assenza di vertigini. Chi intende salire autonomamente, può comunque partecipare in piena gratuità ai vari eventi della tre giorni.

Il primo rifugio costruito dalla Sat sulla Cima Tosa

IN BREVE

GRUMES
Escursione guidata
Domenica «Camminare… in Rete», escursione giornaliera con guida naturalistica organizzata dalla Rete delle riserve Alta Val di Cembra e Avisio. Partenza alle 9 dall'Ost-Ostello di Grumes. Tappa alla 12.30 al Rifugio Potzmauer con possibilità di pranzare, visita alla riserva «Lac del Vedes» e discesa verso Grumes. Costo visita guidata: 5 euro. Prenotazione obbligatoria. L'escursione si effettuerà con un minimo di 10 partecipanti. Info: Sviluppo Turistico Grumes c/o Green Grill info@vivigrumes.it (cellulare 327/1631773 Paolo Piffer).

LONA LASES
Visita alla centrale
Sabato a Lona Lases visita della centrale idroelettrica di Pozzolago a cura di Dolomiti Edison Energy srl. Ritrovo presso la Chiesa di San Rocco alle 14.30. Info e iscrizioni gratuite (sino ad max di 25 persone) entro le ore 18 di domani all'Apt Piné Cembra 0461683110.

VEZZANO
Suonano gli Ellis
Per la rassegna «Band a Teatro» proposta da Aida, Staff e Associazione musicale Valle dei Laghi, stasera a calcare il palcoscenico del teatro, dalle 21, saranno gli Ellis, gruppo che spazia dal pop al funky, dal jazz al soul e che ha vinto il primo premio nel 2013 al Young Tribute Festival.